Direzione
*Udine, Vicolo di Prampero N. 4.*
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.
Gli abbonamenti non disdettati si intendono rinnovati.
*Ai corrispondenti* - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.
Anno X — N. 147

# IL CROCIATO

## GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obsignemur amore:
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo
Petrus Archiep. Utinen

LE INSERZIONI
si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Sabato 3 luglio 1909

## In un paese libero e forte

### Dedicato ai pigmei dell'anticlericalismo latino.

La *Washington Post* reca interessanti notizie circa l'intervento del presidente Taft al congresso dei missionari cattolici tenutosi presso la università cattolica di Brookand e il discorso da esso pronunciatovi.

Nel presentarlo all'adunanza il P. Doyle (dei Paolisti) presidente, gli rivolse questa parole: «Vi salutiamo qui con grande piacere. Noi siamo cattolici in tutto e per tutto, ma nello stesso tempo siamo cittadini americani e un buon cattolico è certamente un buon cittadino americano. Quando eravate al sud, foste chiamato il grande armonizzatore. Come tale vi salutiamo anche noi».

E il presidente Taft gli rispose con illustrare i vantaggi del contatto ed affiatamento reciproco tra i rappresentanti del potere politico e l'autorità ecclesiastica, ricordando l'esempio dei cappellani cattolici dell'esercito e della flotta, che appunto perciò sono eccellenti. Venne quindi a parlare della sua attività quale delegato del governo, sotto il presidente Roosevelt, nella questione intricatissima delle Filippine quando queste, dopo la ispano-americana, passarono agli Stati Uniti; del suo viaggio a Roma e delle sue udienze presso il S. P. Leone XIII «uno dei più grandi Papi... un uomo di carattere intellettule sì alto e di sì larghe abilità»: delle discussioni e trattative avute col delegato apostolico mons. Guidi «uomo di grande esperienza» col quale e coll'arcivescovo attuale di Manilla Harty fu per incarico della S. Sede, concluso definitivamente l'accordo «sopra una base molto soddisfacente per entrambe le parti, sicchè oggi non esiste nessuna questione nelle isole Filippine, nessun pomo di discordia può turbare colà il governo civile o l'ecclesiastico». Onde potè esprimere la sua persuasione che tale stato di cose rinforzerà alle Filippine la Chiesa «come la libertà e completa tolleranza rinforzano la Chiesa romana e qualunque altra in questo paese». Conchiuse poi il suo discorso con queste notevoli parole:

«Il nostro paese è vasto abbastanza e abbastanza largo, per consentire a noi tutti di vivervi come cittadini americani e adorare Iddio come la nostra coscienza ci detta di doverlo fare».

Il discorso del presidente della grande repubblica nord-americana fu tutto ispirato a sentimenti di stima, di fiducia, di tolleranza e di cordialità; parlò con lode d'ammirazione del Papa, della Chiesa, della diplomazia pontificia, del clero cattolico e della sua attività pubblica, raccogliendo frequenti e calorosi applausi, che terminarono in ultimo con una vera e meritata ovazione, dopo la quale il presidente acconsentì a farsi fotografare in mezzo a quel gruppo di missionari cattolici, dai quali si accomiatò stringendo a ciascuno con affetto la mano.

## L'Università di Liegi

### pel XXV.° del Governo cattolico

Mercordì, l'Associazione degli studenti dell'Università di Liegi festeggiava il giubileo del Governo cattolico belga. Da Bruxelles era intervenuto per presiedere all'adunanza commemorativa Sua Eccellenza Schollaert presidente del Consiglio. Schollaert ha pronunziato un vibrato discorso, di cui eccovi la perorazione:

«Signori, ha detto rivolto ai giovani, io amerei tanto far partecipare ai miei sentimenti di speranza e di entusiasmo la gioventù belga. Ricordatevi che i paesi forti possono, soli, portare lontano i benefici della civiltà e del cristianesimo. Quale fierezza per i cattolici se la nostra piccola nazione potrà dare alle altre nazioni che non dividano la nostra fede la prova che niente è estraneo alle nostre preoccupazioni in tutto ciò che interessa il bene del popolo? Ci occorre aumentare il benessere delle classi operaie e la prosperità dell'agricoltura. Tutti noi lo potremo se dimenticheremo le piccole polemiche per fare l'unione di tutti i belgi. Che cosa importano le qualifiche di cui possiamo decorarci? Per me, io non ne voglio che una cosa sola: cattolico *tout cou* cattolico e patriota assieme; perchè il Belgio è sempre il paese figliolo leale della chiesa. A Liegi noi abbiamo elaborato venti anni fa un programma cattolico. Queste sedute di Liegi hanno avuto nella nostra storia la più lieta influenza. Qui stesso un prete alsaziano ci diceva: «Andate al popolo!». Altri dicevano: «Andate alle classi agricole»..Noi siamo andati al popolo industriale e ai contadini, e in questa provincia di Liegi e altrove abbiamo visto sorgere una moltitudine di opere che sarebbe impossibile non riconoscere. Queste opere intraprese senza nessun pensiero riposto ci hanno fruttato le benedizione di Dio e venticinque anni di potere. Questo potere egli ce lo manterrà se sapremo mostrarcene degni. Per ciò bisogna perdonare le ingiurie, dimenticare il passato e procedere uniti e concordi. Come vorrei che tutti i malintesi antichi sparissero come per un colpo di bacchetta magica! Cristiani, noi, vogliamo amare il nostro prossimo come noi stessi!».

Il capo del Governo ha concluso dicendo che egli sperava che i giovani sapranno raccogliere dai vecchi la bandiera che essi hanno piantata.

## Il reato d'opinione

Il cardinale di Grenoble ed altri sei sacerdoti sono stati condannati ad ammende per avere diffuse delle pastorali ove si criticava, e si diceva male... Un momento: il cittadino Hervè in Francia ha diritto di declamare e scrivere contro le istituzioni e l'esercito, il cittadino Pataud ha diritto di dire e pubblicare che tutti i lavoratori dello Stato debbono insorgere e «fare» la rivoluzione. In Francia non comanda più la reazione; in Francia il pensiero è libero, l'opinione non è e non può essere oggetto di reato, anche se contro le istituzioni. Viceversa il cardinale ed i suoi abbées di Grenoble sono stati condannati per aver stampato e divulgato le loro idee. E contro altri cardinali e sacerdoti e vescovi pendono processi... per reati d'opinione nello stato della libertà, del pensiero «libero», della sconfitta reazione. E che reato negli scritti del cardinale? La *Stefani* dice che la condanna colpì gli ecclesiastici perchè s'erano permessi di scrivere che la *scuola laica* non andava loro a genio. La scuola laica in Francia è qualche cosa di più che una istituzione, è un assioma: discuterlo è delitto contro natura. Il libero pensiero è «libero» fin dentro certi limiti, oltre i quali... I limiti poi sono fissati dalle idee dei liberatori del pensiero. Il pensiero è libero, e sta bene, ma non è libero ogni pensiero: solo il «libero pensiero è «libero». Gli altri pensieri, le altre opinioni non sono «liberi». Oh la libertà in mano di coloro che la redimono e la conquistano! Ricordate? Nathan che col sindaco di Genova e di Milano è stato in questi giorni a Parigi per commemorare, a nome dell'Italia, di *tutta* l'Italia, le vittorie italo francesi del '59... Nathan parlò nella commemarazione, ma non ci furono che gli spropositi e la pronuncia di liberi nel suo discorso. Invece di parlare del '59 egli parlò di anticlericalismo, di dreyfusismo: non parlò da italiano, ma da bloccardo: ed era al fianco del marchese di Passano e di Gabba, clerico-moderati; che non la pensavano certamente come lui, ma come la maggioranza degli italiani, che rappresentavano. Ma Nathan era persuaso e convinto di rispettare le opinioni altrui, nonostante il suo contegno. Tutti i settarii sono così: vogliono *libero*, ma solo il *libero* pensiero.

## Notizie Vaticane

ROMA, 2.

**La missione turca.** — Stamane è giunta a Roma la missione turca, inviata dal Sultano Maometto V al Papa, per notificargli l'avvento al trono del nuovo Sultano. La missione ha preso alloggio al Grand Hotel. Alle ore 11.30 si è recata in Vaticano a far visita al cardinale segretario di Stato, Merry del Val. Il colloquio è durato circa venti minuti. La missione, accompagnata dal marchese Mac Swiney, si è quindi recata a visitare la basilica vaticana. Alle ore 13 circa ha fatto ritorno al Grand Hotel. La missione sarà ricevuta dal Papa in udienza speciale domenica nelle ore antimeridiane.

Stamane la missione si è recata a fare visita all'ambasciatore di Turchia, col quale si è trattenuta oltre un'ora — Questa sera l'ambasciatore offre un pranzo in onore della missione. E' invitato tutto il personale della ambasciata.

## NEL PARLAMENTO

CAMERA DEI DEPUTATI.

### Corruzioni elettorali e Convenzioni marittime.

ROMA 2.

La seduta, come di consueto, comincia con le interrogazioni. Fra queste, notevole quella di Lucifero sulle corruzioni. Il sottosegretario Pozzo risponde che il Ministero in più occasioni e anche recentemente dopo le ultime elezioni politiche con apposita circolare telegrafica ha richiamato l'attenzione dell'autorità giudiziaria sulle disposizioni penali della legge elettorale e le ha inviate ad istruire con sollecitudine i processi per reati elettorali in modo da evitare che cadano in prescrizione.

*Lucifero*, replicando, constata che i nostri costumi elettorali sono andati purtroppo sempre più corrompendosi, laonde l'onestà politica impone che non si lasci passare alcuna occasione senza che dall'assemblea legislativa parta una voce di biasimo e di fiera protesta contro siffatta condizione di cose. Rileva come del decadimento dei costumi elettorali siano dimostrazione più eloquente gli atti stessi della giunta delle elezioni.

Appare da essi come certi fatti che un tempo erano considerati come cause di nullità di una elezione sono ormai tollerati.

Purtroppo si diffonde nel paese il convincimento che alla tolleranza della coscienza pubblica corrisponde quella del governo; causa non ultima di tale convincimento sono le amnistie e gli indulti che troppo frequentemente si concedono per reati elettorali.

Dopo ciò continua la discussione sulle convenzioni marittime.

—

SENATO.

### Leggine.

Oggi il Senato ha approvato varie leggine. A proposito della costituzione in Comuni di alcune frazioni, l'onor. *Buonamici* sostenne la necessità di procedere cauti in queste erezioni in Comuni autonomi.

## Notizie di Corte e di Governo

ROMA, 2.

**Il Re** — Il Re si è recato in automobile a visitare la casa modello di beni stabili in via Famagosta ai Prati di Castello. Il Re visitò le scuole annesse alla casa, nelle quali in quel momento si teneva lezione ai bambini degli inquilini dello stabile.

**Crisi** — L'on. Marco Pozzo, sottosegretario alla Giustizia, ha manifestato in una intervista col direttore del *Momento* la sua intenzione di dimettersi.

**I ferrovieri dal ministro.** — Il ministro dei Lavori Pubblici, on. Bertolini, ha oggi ricevuto, presentatogli dall'on. Bissolati, una commissione di ferrovieri in attività di servizio, ai quali fu applicata la degradazione e la proroga del termine normale per l'aumento dello stipendio o della paga per effetto dello sciopero dell'ottobre 1907. Il ministro rispose che non potrà revocare in blocco le disposizioni già date.

**Tre nuove navi.** — Sono stati approvati dai consessi competenti del ministero della marina i piani di due navi esploratrici e di una nave affonda-mine.

**Ricevuti dal Re** — Il Re ha oggi ricevuto in udienza privata gli on. Morpurgo e Marcello.

**La boschicoltura.** — Si è riunito al Ministero di agricoltura il Consiglio direttivo della Società Pro Montibus, sotto la presidenza dell'on. Migliani. Si riferì intorno al congresso forestale di Bologna e si esaminarono varie proposte degli onor. Brunialti e Giuliani, dell'ing. Miliniello e del prof. Vaccari. Si è deliberato per ora di costituire speciali diplomi con medaglie ai cittadini benemeriti della conservazione e della restaurazione delle foreste e di invitare il ministro a promuovere frequenti conferenze degli ispettori forestali.

## Contro la malaria.

*Roma, 12.* — Oggi ha avuto luogo a Roma la undicesima adunanza annuale della società per lo studio della malaria, sotto la presidenza del senatore De Asarta.

Il prof. Celli ha fatto il rendiconto del lavoro compiuto dalla società nel 1908, rilevando che la mortalità per la malaria è da anni in continua diminuzione, ma, perchè l'istituzione del chinino di stato, al quale è dovuto certamente questo benefico risultato, riesca di maggiore efficacia, è necessario che al prodotto finora usato, si aggiunga il tannato di chinino.

Il prof. Celli riferisce inoltre dati statistici, che riferisconsi all'andamento della morbosità per la malaria nelle ferrovie.

Prima di sciogliersi l'assemblea ha riconfermato a presidente l'on. De Asarta.

## La rivoluzione trionfa in Persia

### L'assalto alla capitale.

*Pietroburgo, 2.* — Secondo le ultime notizie da Teheran è ferma risoluzione del capo rivoluzionario Sardar Assan di impadronirsi della capitale. Ciò cagiona grande panico nella città ove tutta la guarnigione è posta sotto le armi. Tutte le alture dominanti le vicinanze di Teheran sono coronate di cannoni. La notte scorsa lo Scià ordinò di portare in luogo sicuro le signore del palazzo. L'incaricato d'affari di Russia invitò i sudditi russi ad inalberare la bandiera russa sulle loro case. E opinione generale che la crisi persiana si avvicina alla sua soluzione.

Tutti i bazar sono chiusi; i ministeri hanno abbandonato il lavoro e gli abitanti lasciano la città. Un conflitto tra rivoluzionarii e realisti è imminente; si temono eccessi.

### GLI EUROPEI IN PERICOLO

*Francoforte. 2* — Mandano da Teheran alla *Frankfurter Zeitung*:

Il bazar è stato oggi occupato militarmente, e si minaccia di aprirlo colla violenza se non sarà riaperto domani a mezzogiorno.

Un proclama del governo dice: Lo Scià ha dato la costituzione, ma i nemici hanno chiamato in questo paese dei briganti esteri georgiani, cancasici, armeni i quali pongono il paese nell'anarchia e da tutte le parti marciano su Teheran. Volendo difendere con tutti i mezzi la città ed i suoi abitanti, dichiarasi lo Stato d'assedio. Ogni tentativo di sollevazione sarà soffocato. Il governo declina ogni responsabilità per le conseguenze che ne potrebbero risultare.

Questo proclama fa presagire che tutti gli europei sono in pericolo.

### Gli italiani alla presidenza della Camera austriaca.

*Vienna, 2.* — La commissione per la riforma del regolamento della Camera approvò, conformemente alle decisioni della riunione dei capi-partito, la proposta di aumentare il numero dei vicepresidenti della Camera per dare anche all'unione latina, che comprende i deputati italiani e rumeni, una rappresentanza nella presidenza della Camera.

### Tumulto alla Camera francese.

*Parigi, 2.* — Oggi alla Camera l'on. Jaurès ha pronunciato violente parole contro l'ipotesi d'una visita dello Czar. Egli sarebbe accolto — dice — come Abdul Hamid se fosse venuto in Europa nel momento dei massacri armeni.

Scoppia a queste parole un tumulto enorme. Pichon, ministro degli Esteri, si alza dal banco del Governo e pronuncia un'energica protesta.

Ben altro contegno tengono i popoli anglosassoni, tra i quali i doveri di ospitalità sono sacri.

Il Consiglio della City di Londra p. e. ha deciso di fare allo Czar un ricevimento ufficiale e di offrire al Sovrano russo un indirizzo rinchiuso in un cofano d'oro. La presentazione dell'indirizzo avrà luogo a Guild Ball, se lo Czar verrà a Londra e a Cowes in caso contrario.

## Massoneria ed Esercito.

Sotto tale titolo, un colto ufficiale, il tenente Giulio Capra-Bonarini, intrattenne, giorni sono, nell'ampio ed artistico salone del Circolo militare di Catania, quanto di più eletto ed intellettuale vanta quella nobile città.

Il distinto ufficiale, come si rileva da una corrispondenza apparsa negli scorsi giorni sul giornale «L'*Esercito italiano*», fu per quasi un'ora religiosamente ascoltato e festeggiato, il che dimostra che il successo brillante riportato dal chiaro conferenziere, non è solo dovuto alla valentia dell'oratore, ma al soggetto, così bene e coraggiosamente trattato da un Ufficiale.

Ma dove all'eloquente conferenziere tocarono i più scroscianti e prolungati applausi si fu allorchè, con vera forza oratoria e maestria dialettica, dimostrò le alte ragioni per le quali, non solo correttezza regolamentare, ma anche esigenze d'ordine sociale e morale, vietano agli ufficiali dell'esercito l'immatricolazione in quella tenebrosa setta, divenuta, disse, storicamente e logicamente superflua se pure non socialmente ed eticamente nociva.

## Il tempio dell'equivoco.

E' stato inaugurato a Roma nel quartiere Testaccio, alla presenza dell'on. Caetani e di molti invitati, tra i quali non potè contarsi, perchè impedito, l'on. Podrecca un «tempio laico».

Nella sala della biblioteca il lettore ha dinanzi a sè l'enigma di questa iscrizione: «Alla scienza, mente della terza Roma, d'ogni umana miseria emancipatrice, questa Biblioteca — primo tempio laico del Testaccio a garantire la purezza di una redenzione di plebi — l'Educatorio «Roma» consacra — XXVII giugno 1909». Se i lettori che frequenteranno la biblioteca — commenta il *Corriere d'Italia* — avranno l'abitudine di pensare e di riflettere, non postranno non rimanere perplessi dinanzi all'unione di quelle due parole: «tempio laico».

Che cos'è un tempio? Un tempio è un monumento pubblico innalzato in onore di una divinità; è un luogo ove si aduna la gente per l'esercizio di un culto; è un santuario dove si compie qualche azione che abbia carattere di un atto religioso. Ma nessuno aveva mai pensato sinora ad erigere un tempio alla laicità, un'idea negativa, assideratrice di anime e di cuori, e che non è mai stata nè sarà mai ispiratrice di alti pensieri, nè feconda di forti azioni, perchè nessuna efficacia operativa si accompagna nelle idee negative. Quindi la denominazione di tempio laico data alla biblioteca inaugurata ieri al Testaccio non ha senso alcuno, a meno che non valga a coprire un'idea e un'azione anticlericale e antireligiosa. Quella denominazione di «tempio laico» non può quindi significare altro che «tempio dello inganno» o — se si vuole tener conto della buona fede di certi redentori incoscienti delle plebi — «tempio dell'equivoco»..

### La rottura di una diga.

*Londra, 2.* — La diga provvisoria del bacino in costruzione a New Port-Galle si è rotta e una quarantina di operai sono periti.

## La discendenza degli Ebrei

La posizione antropologica degli Ebrei ha costituito per molto tempo un vero enigma scientifico. Una soluzione cominciò ad aversi solo nel 1892, allorquando il prof. von Luschan di Berlino comunicò alla Società antropologica tedesca i risultati delle lunghe e pazienti ricerche da lui compiute sopra un ricchissimo materiale moderno e preistorico, per stabilire l'origine e i caratteri etnografici del popolo ebreo.

Secondo il von Luschan, gli Ebrei deriverebbero da un incrocio di elementi etnici semitici con gli Hettiti (o, per dir meglio, con la popolazione originaria dell'Asia anteriore) e con gli Amoriti, popolo di origine asiana stabilito nella Palestina prima della immigrazione dei figli d'Israello.

Questa teoria raccolse il plauso degli studiosi della materia. Però, il dott. Elias Auerbach ha sollevato contro di essa una serie di obbiezioni molto gravi. Alla sua volta il von Luschan è sceso in campo per difendere la propria teoria, e dimostrare la infondatezza degli attacchi mossi dall'Auerbach.

Per questa polemica l'importante questione è tornata ad avere un carattere di attualità.

GLI HETTITI.

E' cosa sicura (la tradizione biblica ne porge molteplici prove) che gli Ebrei, all'epoca del loro insediamento in Palestina (verso la metà del secondo millenio avanti G. C.), non rappresentavano più una razza pura dal punto di vista antropologico, come è sicuro che al loro ingresso in Terra Santa essi vi trovarono stanziata una popolazione eterogenea, con la quale si fusero insieme.

Il nucleo più ragguardevole di questa popolazione originaria era costituito da un popolo che la Bibbia chiama degli *Hettiti* e che nei testi assiri è designato col nome di *Khatti*, nei monumenti egizi col nome di *Kheta*. Vi era stata un'epoca in cui gli Hettiti avevano posseduto una grande importanza politica ed esteso il loro dominio sopra un territorio vastissimo.

Più tardi, però, in seguito a una lunga serie di guerre con gli Egizi, la loro influenza era di molto diminuita, e può essere che abbia ragione l'Auerbach quando sostiene che al tempo dell'immigrazione degli Ebrei in Palestina quell'influenza fosse del tutto cessata. Ciò, però, non ha importanza nella questione di cui si tratta, poichè il decadimento politico degli Hettiti non implica per nulla che essi avessero abbandonato quel territorio, che per l'addietro, era stato soggetto al loro dominio.

Dal punto di vista etnografico gli Hettiti costituivano un ramo di una schiatta che a quei tempi occupava tutta l'Asia anteriore. Le sue caratteristiche antropologiche ci sono rivelate da molti monumenti dei tempi più antichi, parecchi dei quali sono stati messi alla luce dallo stesso prof. von Luschan.

Gli individui appartenenti a questa razza erano bassi di statura; la loro pelle aveva un colore giallo bruno; il naso era molto sviluppato; il cranio era corto e alto, l'occipite appiattito, e veduto di profilo scendeva verso il basso secondo una linea quasi verticale.

Queste caratteristiche somatiche si riscontrano anche oggi presso gli Armeni; è questa la ragione per cui il von Luscan ritiene la designazione di *Armenoidi* più appropriata che quella di *Hettili*. Si ritrovano pure presso parecchie popolazioni dell'Asia anteriore che meno ebbero a risentire l'influenza di contatti esterni, per esempio, fra i montanari del Tauro e del Libano, fra i Lici, i Drusi e i Maroniti, fra le popolazioni di certi villaggi situati sopra alte montagne o in regioni paludose, come pure presso alcune vecchie famiglie ragguardevoli di quei paesi.

HETTITI ED EBREI.

Secondo il von Luschan, gli Ebrei odierni avrebbero ereditato dalla originaria popolazione armenoide della Palestina il naso molto sviluppato, così caratteristico negli individui di quella razza, e la pronunciata brachicefalia (cortezza del cranio) che li contraddistingue (bisogna tener presente che i popoli di vera razza semitica sono dolicocefali).

Contro questa teoria l'Auerbach ha sollevato, tra le altre, la seguente obbiezione: Non è possibile accertare, in base all'osservazione dei monumenti antichi, se gli individui che vi si trovano raffigurati fossero dolicocefali o brachicefali. Per stabilire se un individuo sia brachicefalo o dolicocefalo bisogna conoscere il rapporto fra la lunghezza e la larghezza del cranio. Ora, i monumenti antichi (nei quali le figure in gener le si presentano di profilo) ci forniscono dei dati sulla lunghezza e sull'altezza del cranio, ma non ne forniscono alcuno sulla sua larghezza.

Non abbiamo dunque elementi per escludere che gli Armenoidi avessero un cranio molto stretto nel qual caso, non ostante, il cranio corto, essi avrebbero appartenuto al tipo dolicocefalo.

Il von Luschan ha vittoriosamente risposto che, secondo i dati dell'antropologia, un cranio così alto e corto, come quello mo-

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista
Approvata con decreto della R. Prefettura
Visite tutti i giorni - Udine, Via Aquileia 86 - Telefono 347

stratoci degli antichi monumenti asiatici, non poteva in pari tempo essere stretto. Un cranio molto alto, molto corto e molto stretto può occasionalmente presentarsi, come prodotto patologico, presso qualche singolo individuo (per es., presso gli idioti), ma non può costituire un carattere tipico di un' intera schiatta.

L' ORIGINE DEGLI HETTITI.

Donde veniva l'originaria popolazione hettita, o, per dir meglio, armenoide della Palestina? Anche su tal punto il von Luschan dà una risposta soddisfacente.

Evidentemente quella popolazione deriva dalla stessa origine che tutti i popoli brachicefali che si incontrano in Europa, vale a dire dall' interno dell'Asia: ciò significa che essa apparteneva alla razza mongolica o turanica.

LA SCARSEZZA DI CARATTERI SEMITICI NEGLI EBREI.

L'Auerbach osserva come, ammesso secondo la teoria del von Luschan, che gli Ebrei derivino dall' incrocio di un popolo di razza semitica con popoli di razze diverse, sarebbe strano che nel loro aspetto esterno si riscontrassero così poche delle caratteristiche che contraddistinguono la razza semitica.

GLI AMORITI.

A ciò il von Luschan risponde che gli Israeliti immigrati in Palestina dovevano essere in numero relativamente esiguo di fronte alla popolazione originaria del paese: ora la storia dimostra che quando due popoli di razza diversa si fondono insieme, nella popolazione risultante *dal punto di vista fisico* prevalgono le caratteristiche di quello che è numericamente più forte, poco importando se esso appartenga a una razza superiore o inferiore all'altro: ciò a differenza di quanto avviene per le caratteristiche culturali (lingua, religione, scrittura) nelle quali ottiene la prevalenza quello dei due popoli incrociantisi che è arrivato a un grado superiore di civiltà.

Così si spiega come la popolazione originaria della Palestina abbia adottato la lingua semitica degli Israeliti immigrati, a essa superiori in fatto di civiltà, mentre da altra parte ha loro trasmesso le caratteristiche del suo tipo antropologico.

E' un fatto sicuro — lo ammette anche l'Auerbach — che al tempo della immigrazione degli Israeliti la Palestina era abitata oltre che dagli Hettiti, anche da un altro popolo, i così detti Amoriti, che erano stabiliti in gruppi compatti specialmente nelle parti meridionali del paese e nelle regioni situate al di là del Giordano.

Le pitture che si trovano nei sepolcri dei Faraoni egiziani ci permettono di ricostruire le caratteristiche somatiche di questo popolo. Gli individui che lo componevano erano di alta statura; i lineamenti del viso erano regolari; il naso, di misura normale; i capelli biondi, gli occhi azzurri. Quanto al colore della pella, esso era più chiaro che presso gli Hettiti.

Tali caratteri dimostrano, senza possibilità di dubbio, che si trattava di un popolo appartenente alla razza così detta *bionda*.

Molto probabilmente questo popolo, partito dall'Europa del Nord (nelle iscrizioni egiziane gli Amoriti sono designati appunto col nome di *Tamahu*, cioè popolo delle terre settentrionali), dopo avere vagato lungo le rive del Danubio, passò nell'Asia Minore e di là nella Palestina. Esso apparteneva, adunque, alla grande famiglia degli Ari, o, come oggi gli scienziati preferiscono di dire alla razza, bionda e dolicocefala, dell'Europa settentrionale.

Secondo la teoria del von Luschan, gli Israeliti dopo essersi insediati in Terra Santa, si sarebbero incrociati non soltanto con gli Hettiti, ma anche con gli Amoriti.

GLI EBREI BIONDI.

All' influenza degli Amoriti si deve, secondo le ipotesi del von Luschan, se tra gli Ebrei si trovano degli individui coi capelli biondi.

Il fatto si osserva in tutti i paesi abitati da Ebrei; non però, dappertutto con la stessa frequenza. In Germania la percentuale degli individui biondi, tra gli Ebrei, raggiunge il 30 per cento, mentre in altri paesi essa è molto più bassa, arrivando appena al 2-5 per cento Caucaso, Africa settentrionale, Italia.

La presenza di una certa proporzione di individui biondi tra gli Ebrei non si può attribuire — come qualcuno ha creduto — alla influenza di qualche incrocio con la popolazione cristiana vivente nello stesso paese. Se così fosse, nei diversi paesi si dovrebbe trovare la stessa proporzione (o press'a poco) di biondi così fra gli Ebrei come fra la popolazione cristiana.

La statistica dimostra invece che la proporzione degli individui biondi ai bruni è per gli Ebrei in alcuni luoghi più forte, in altri minore che fra i Cristiani, e spesso lo scarto è fortissimo. Per esempio, in Prussia la percentuale degli individui bruni è del 9 per 100 tra le popolazioni cristiane, del 43 per 100 tra gli Ebrei: invece, in Baviera quella percentuale, mentre sale al 21 per cento, tra i Cristiani, discende al 34.45 tra gli Ebrei.

Nella Galizia e nella Bucovina, dove la popolazione cristiana è esclusivamente bruna, si trova una percentuale di Ebrei biondi del 13 per cento In Polonia, dove la popolazione cristiana è quasi totalmente bionda, su 100 Ebrei se ne trovano appena 7 biondi.

Gli stessi fatti si notano in quanto riguarda la frequenza degli individui cogli occhi azzurri (per es. in Prussia, 43 per cento di individui con occhi azzurri tra i Cristiani, 19 per cento fra gli Ebrei; in Baviera, 29 per cento tra i Cristiani, 20 per cento tra gli Ebrei).

L' Auerbach, ultimamente, ha messa avanti un' altra spiegazione, secondo la quale il sorgere di individui biondi tra gli Ebrei dovrebbe attribuirsi alla selezione sessuale. Nei paesi dove tra la popolazione cristiana prevale il tipo biondo — dice in sostanza l'Auerbach — gli ebrei che vi sono stabiliti finiscono coll'acquistare una certa simpatia per questo tipo, e inconsciamente nei matrimoni preferiscono quei loro correligionari che più si avvicinano a esso. Così con l'andare del tempo si viene producendo un aumento nella proporzione dei biondi.

La spiegazione è ingegnosa, ma — come ha giustamente rilevato il von Luchan — contrasta col fatto che in alcuni paesi in cui tra i Cristiani è largamente prevalente il tipo biondo, si riscontra tra gli Ebrei una percentuale di biondi sensibilmente inferiore che in altri dove tra la popolazione cristiana è meno prevalente il tipo biondo.

Si può aggiungere — dice l'autore dell'articolo che riassumiamo — un'altro argomento. E' certo che all'epoca dei re vi erano tra gli Ebrei degli individui biondi: secondo la tradizione biblica, Saulle, Davide e Salomone furono biondi. Ora, per quanto riguarda gli Ebrei dell'antichità, ancora stanziati nel loro paese, non è davvero il caso di parlare di selezione, dovuta all' influenza del prevalere del tipo biondo fra le popolazioni circostanti.

Concludendo — dice l'autore — l'unica spiegazione razionale e plausibile della esistenza di individui con capelli biondi e occhi chiari tra gli Ebrei è quella data dal von Luschan, che attribuisce il fenomeno all' influenza esercitata, sui caratteri somatici della razza, dagli Amoriti di origine europea.

## IL TERREMOTO CONTINUA.

*Catanzaro, 2.* — Stanotte alle ore 11.45 fu avvertita una lieve scossa di terremoto preceduta da rombo. Un'altra se ne avvertì stamane alle ore 4 producente un certo panico. Non si riscontrano danni.

*Tunisi 2.* — La notte scorsa a mezzanotte e 10 minuti, si è avvertita a Tunisi una leggera scossa di terremoto che è durata 4 secondi. In qualche quartiere della città i mobili sono stati spostati. Vi è stato anche un leggerissimo maremoto.

Non si segnala nessun danno e nessuna disgrazia alle persone.

*Alicante 2.* — Una scossa sismica è stata avvertita a Fone Ehorlevueyao, ed ha cagionato spavento negli abitanti.

*Lisbona, 2.* — Alcune nuove scosse di terremoto sono state avvertite. Notevolissima la scossa nella regione di Rebadejo ove avvenne il terremoto del 24 marzo.

## L'ex sultano non sarà giudicato.

*Parigi, 2.* — I giornali hanno da Costantinopoli che il Consiglio di guerra terminò la sua inchiesta sugli avvenimenti del 14 aprile che conclude pel rinvio di Abdul Hamid davanti alla Corte.

Il governo ricusa peraltro lasciare giudicare l'ex sultano.

# DALLA PROVINCIA

## Spilimbergo

*2 luglio*

**A polemica chiusa** — Il *Paese* commenta allegramente la vergognosa ritirata degli anticlericali. Insultare, venir sfidati a sostenere le accuse e nascondersi mandando innanzi un circolo è il colmo del... successo. Credevano gli anonimi di distrarre l'attenzione del pubblico da questo semplice fatto che *nascondendosi fuggivano*: ma il D. Giordani ha agito con abilità e non si è lasciato gabbare: oggi gli anonimi sono ben serviti! Si disse che la paternità era stata assunta dal *Circolo Socialista*. I lettori s'accorgono subito che quando si è risposto così non si è risposto nulla. Sapete voi chi sono i membri di questo circolo? I manifesti erano firmati «alcuni cittadini»; costoro vengono sfidati a manifestarsi e si presenta «il Circolo socialista!». Fuori dunque i nomi dei soci di questo circolo: allora avremo dinanzi persone; «Circolo socialista» e «alcuni cittadini» sono due anonimi che si equivalgono. I nomi delle persone ci vogliono.

Hanno detto che non vogliono palesare i nomi dei soci per timore di venir denunciati al maresciallo! Ma dunque — si rispose loro — siete un'accolta di delinquenti che temete tal cosa?

Certo che in qualche modo cercheranno coprire la fuga travisando i fatti ma ormai il pubblico li ha pesati e giudicati. Auguriamo loro di essere in seguito più sereni.

**I tiri** dell'artiglieria in questo poligono cominciarono ier l'altro con le batterie Krupp.

**Gli zingari omicidi.** — Il paese era ieri sera tutto in attesa della traduzione degli zingari arrestati alle carceri.

Ai nostri carabinieri pervenne un telegramma dalla Prefettura col quale si dava ordine di trasportare tutte le donne ed i ragazzi arrestati alle carceri di Pordenone.

Si è sparsa stasera la voce in paese dell'arresto di tre zingari nelle paludi di Travesio.

Eccovi particolari sull'arresto della compagnia di zingari, avvenuto ieri presso Sequals.

La compagnia trovavasi accampata tra i monti di Solimbergo e i RR. Carabinieri, saputolo, si portarono colà, sospettando che vi si trovassero gli autori dell'omicidio di Sacile. Difatti alla vista dei carabinieri ch'erano seguiti da alcuni cittadini armati di fucile, gli zingari si dettero alla fuga.

E mentre alcune donne con dei fanciulli si disponevano a passare il vicino torrente, tre uomini fuggirono nella boscaglia sparando alcuni colpi di rivoltella contro i carabinieri. Uno di questi zingari portavano in braccio un bambino di circa un anno. I carabinieri li inseguirono, ma entrati nel bosco perdettero le traccie dei tre uomini.

Allora si misero ad inseguire il resto della compagnia che venne tratto in arresto.

Intanto dei montanari percorrevano la montagna con la speranza di trovare i tre assassini, ma inutilmente.

## Moggio Udinese

*2 luglio.*

**Cose di Pretura.** — Certo Ettore Tolazzi Geom. a Moggio di Sotto, volendo farla in barba al municipio che gli aveva proibito di porre attraverso la strada, che da Moggio conduce alla stazione un tubo per conduttura d'acqua, ordinò ai suoi operai di scavare un solco in detta strada e porvi il tubo. Ma male gli incolse perchè la benemerita portatasi sul posto, lo dichiarò in contravvenzione. Chiamato a rispondere dinanzi al pretore D.r Massimilla non ostante la sua piena convinzione d'essere innocente e l'arringa poderosa del suo valente difensore avv. Cosattini venne condannato a lire 25 di ammenda e alle spese processuali.

## Fagagna

*1 luglio.*

**La conferma del medico.** — Nell'ultima seduta segreta del nostro consiglio comunale, veniva confermato a vita con un sol voto contrario il medico dott. Pasquale Gonano.

## Ronchis di Latisana

*2 luglio.*

**Seduta consigliare deserta. Verso il Commissario prefettizio?** — Sino dal 26 giugno u. d. ai nostri *padri coscritti* era stato notificato l'avviso di partecipazione all'adunanza *straordinaria* del 1.o luglio, ore 8 pomeridiane, per versare e deliberare sui seguenti oggetti:

1. Sulla conferma in 2.a lettura della deliberazione consigliare 10 giugno u. d. sul sussidio di L. 10 disposto a favore degli abitanti di Iaibon stati danneggiati da una frana.

2. Similmente sull'aumento di stipendio al medico condotto da nominarsi e sul modo di far fronte alla spesa.

3. Similmente sull'aumento dell'onorario al Veterinario.

4. Sul prelevamento di L. 200, dal fondo di *riserva*, e per storno portarle in aggiunta del fondo *casuali* esaurito pel pagamento dell' indennità di supplenza al medico dott. Marani per l'anno 1908.

5. Rinuncia del sig. Padovan Camillo al posto di segretario, e sull'accettazione della medesima.

6. Sulla conferma in 2.a lettura della deliberazione Consigliare 10 giugno u. s. sull'assegno di pensione al segretario Padovan Camillo, e sull'aumento dello stipendio al nuovo segretario da nominarsi, e sul modo di far fronte alla spesa.

Era lecito il ritenere che, dovendosi discutere oggetti di vitale importanza pel paese — quali quelli della condotta chirurgo-medica ancora senza titolare e del l'assetto e regolare funzionamento dell'uffizio municipale — il Consiglio si sarebb trovato al completo. Invece non fu così, poichè alla riunione iersera non essendo intervenuti che *nove consiglieri* la seduta venne sciolta per mancanza del numero legale e rimandata alle ore 8 1[2 pom. di lunedì p. v.

Ben a ragione i consiglieri presenti non nascosero il loro malumore contro chi, soltanto per contrarietà personale verso gli eletti capolista nei recenti comizi, brigò per il non intervento alla seduta; e francamente dissero, che qualora lunedì il Consiglio non potesse aver luogo pel verificarsi di *volute assenze* essi si sarebbero senz'altro dimessi in massa.

E' opinione generale che per risolvere la crisi che da oltre un'anno travaglia questo Comune e che si è inacerbita colle elezioni parziali del maggio u. d. portando quale primo effetto la mancanza del numero legale alla seduta di iersera, sia necessaria la venuta del Commissario prefettizio. Solo colle elezioni generali che gli daranno una rappresentanza omogenea, di buona volontà e di vedute moderne il paese potrà liquidare definitivamente un' indirizzo amministrativo antiquato e non compatibile più coi tempi che corrono, nonchè provvedere seriamente agli urgenti e gravi bisogni che lo incalzano.

Ben venga adunque quel giorno foriero di pace, di ordine e proficuo lavoro, che deve ancora significare la condanna di quelli che sin qui hanno agognato alle cariche soltanto per ambizione e vi restano avvinghiati come l'ostrica allo scoglio e l'amico Piazza alle... pantofole ed al codice.

## Maniago

*2 luglio.*

**Baruffa.** — In un pubblico esercizio, per motivi di giuoco, certo Olivetta Francesco, venne minacciato di morte, a mano armata di roncola da Mariutto Giovanni. Ma la baruffa prima che prendesse serio pericolo venne evitata con l' intervento de carabinieri.

## Faedis

*2 luglio.*

**Arrestato.** — Medir Amato da Pirano (Austria) gironzolava semi ubbriaco pel paese questuando con modi poco cortesi. I carabinieri pensarono bene di ritirarlo... dalla circolazione tanto più che il suddetto... suddito austriaco era privo di mezzi di sussistenza.

## S. Vito al Tagliamento

*2 luglio.*

**La carne.** — Oggi primo venerdì del mese, mercato e fiera. I bovini messi in vendita figurano in buon numero, non molti però erano i compratori, data l'attuale carestia del foraggio. Grossi guadagni fanno in questa epoca i signori macellai, così pronti ad aumentare i prezzi di vendita, ma punto a diminuirli quando sarebbe loro dovere. A richiamarli sulla via della giustizia sarebbe molto opportuno che l'ill.mo sig. Sindaco, cui stanno a cuore le condizioni economiche del paese, provvedesse a questo atto arbitrario con l'applicazione del calmiere anche sulle carni. La capirebbero i signori macellai, allora.

**Cinematografo S. Marco.** — Domani sabato e domenica al teatro sociale la società cinematografica S. Marco di Venezia darà due straordinarie rappresentazioni.

**Sotto un carro.** — La bambina Briccarro Maria d'anni tre mentre attraversava la piazza venne investita e travolta sotto la ruota di un carro riportando lesioni al piede destro guaribili in 40 giorni. Pare che la cosa sia imputabile alla negligenza del carradore Ottogalli Luigi che ieri verso le 19 transitava pel paese.

# Cronaca Cittadina

**DIARIO SACRO.**

Domenica 4 — s. Ulderico.
Lunedì 5 — s. Zaccaria bar.

**Fiere e mercati della Provincia**

Azzano X, Osoppo, Maron, S. Giorgio di Nogaro, Spilimbergo, Tolmezzo, Tricesimo, Cormons, Vittorio.

## Ancora su di una ingiustizia della Giunta delle elezioni.

Alla Camera, riguardo le elezioni di Cittadella, sono state presentate due relazioni: una per la maggioranza redatta dall'on. Carboni-Boj, l'altra per la minoranza redatta dall'on. Cornaggia. Su queste elezioni vi sarà aspra discussione quindi alla Camera, poichè la Giunta stessa delle elezioni si è divisa in due campi, l'un contro l'altro armati.

Dalla relazione dell' on. Cornaggia togliamo questo che fa per noi:

«Tornato vano ogni desiderio di raggiungere la prova che la maggioranza degli elettori avesse votato pel Wollemborg, si pensò di diminuire il numero dei votanti, contrariamente a quanto era stato deciso e ritenuto in tutte le discussioni avvenute dinanzi alla Giunta delle elezioni, coll'annullare la votazione di una sezione in cui fosse prevalente lo Zileri. E fu scelta quella di Galliera Veneta. La votazione di quella sezione fu così dichiarata nulla. Fatto questo, restava a giustificare la diminuzione del numero dei votanti, in stridente contrasto con la giurisprudenza della Giunta e con quanto era stato ritenuto nelle contingenze più varie di irregolarità e frodi avvenute durante e dopo la votazione per tutte le elezioni già discusse, fra le quali non occorrerebbe ricordarla, quella del collegio di San Daniele. Ma il relatore non esitò dinanzi a questa difficoltà: egli ha asserito che i votanti della sezione di Galliera non si dovevano considerare come votanti perchè si era usata la scheda girante. In parole più semplici asserisce che non sono votanti quelli che hanno votato. Non si tiene alcun conto della disposizione dell'art. 64 ultimo capoverso della legge elettorale. Tutte le schede di Galliera, anche le 93 di Wollemborg che non sono sospettate di essere state giranti, vengono considerate nulle per diminuire il numero dei votanti e così imporre un candidato che non ha raccolto il numero sufficiente di voti per essere proclamato eletto a primo scrutinio e per evitare il ballottaggio».

Dato il precedente di S. Daniele, la Giunta riesce questa volta smaccata. Meno male che vi è una voce libera e indipendente che anche nel suo seno porta la parola della equità e della giustizia.

## COSE DELLA GIUNTA

Nella seduta di ieri la Giunta comunale prese le seguenti deliberazioni:

*Forno Comunale.* — Ha nominato membro della Commisione amministratrice del Forno comunale in sostituzione del sig. Leone Morpurgo, il sig. Giuseppe Carlini.

*Tassa vetture e domestici.* — Ha preso in esame il nuovo regolamento per la tassa vetture e domestici, preparato dall'ufficio tasse, determinando di sottoporlo all'approvazione del Consiglio Comunale in una prossima seduta.

*Nuova officina comunale.* — Ha disposto l'attuazione di una officina comunale per l'esecuzione dei lavori di minori entità negli acquedotti comunali.

*Tassa automobili.* — Ha incaricato il sindaco di richiamare l'attenzione del deputato del Collegio onor. Giuseppe Girardini, e dell'on. Greppi, presidente dell'associazione dei comuni italiani, sulla convenienza che parte dall'aumento di tassa sugli automobili venga devoluto ai comuni in risarcimento della opportuna diminuzione della tassa sulle biciclette.

### Lo Zar e il mondo socialista Udinese.

Stasera alle 20 1[2 i socialisti si riuniranno in assemblea nei locali del *Lavoratore* All'ordine del giorno c'è anche la venuta dello Czar.

### La burocrazia al Ministero delle Finanze.
### Ingiusto diniego a danno della stazione di S. Giorgio di Nogaro.

E' noto che per la linea Cervignano-S. Giorgio di Nogaro, dopo l'ultima conferenza internazionale è permesso il transito delle merci, sotto certe condizioni. Alla Stazione di S. Giorgio di Nogaro avviene lo svincolo doganale, che deve essere pagato dalla veneta. Secondo i regolamenti lo svincolo deve essere fatto in contanti con oro. La Veneta avea domandato di aprire un conto corrente essendo troppo incommodo provvedere quotidianamente la moneta in oro necessaria.

Ma il Ministero delle Finanze negò il conto corrente, portando la ragione che è troppo esiguo il traffico della linea per poter aderire a tale concessione.

Invece il traffico andò crescendo enormemente alla stazione di S. Giorgio, perchè la via Cervignano è molto più comoda e breve. Si tratta che ci sono da pagarsi in media quotidianamente dalle tre alle quattromila lire in oro di svincolo doganale. Ora non è facile trovar il denaro giorno per giorno: quindi ritardi di sdoganamento, inceppamento del traffico e conseguente ingombro della linea.

La Veneta si è offerta ultimamente al Ministero di aprire un conto corrente, pagando in antecipazione una forte cauzione. Vedremo se il Ministero delle Finanze si convincerà che gli addentellati burocratici non sono i migliori aiuti per la speditezza del traffico ferroviario.

### La rettifica della madre.

La disgraziata madre del povero giovane suicida Antonio Facile smentisce con una lettera a noi diretta che il figlio suo avesse precedenti morali poco buoni. Dal canto nostro peraltro, mentre accogliamo la smentita della madre, dobbiamo dire che le informazioni da noi pubblicate furono desunte dalla locale Questura.

### Un membro cattolico al Consiglio - Dieta di Trieste!

Trattandosi di Trieste non è fuor di luogo il punto ammirativo del titolo. Egli è il cav. Clodoveo Budinich, italiano; venne eletto fra i quattro cui ha diritto, dalla Camera di Commercio, con 34 voti.

Il cavaliere Budinich è vicepresidente della Federazione triestino-istriana, vice presidente del Circolo San Giusto, presidente della Confraternita della salute e fa parte di altre numerose società cattoliche.

I giornali definiscono il Budinich «italiano senza colore»!

### L'arresto di un soldato.

Proveniente da Paularo venne tradotto a Tolmezzo, per proseguire poi per Venezia dove sarà giudicato da quel Tribunale Militare, un soldato alpino.

Egli, l'altro giorno, trovandosi in un'osteria di quel Comune, involava al proprietario L. 8. Scoperto, fu denunciato ed arrestato.

### La Banda Cittadina.

Ieri sera incominciarono sotto la direzione del maestro Cattolica, le prove regolari della nuova banda cittadina.

### Per Porto Nogaro.

La banchina di approdo a Porto Nogaro verrà prolungatata di cinquanta metri, e verrà allargato l'alveo del fiume Corno in corrispondenza alla stessa, per modo da rendere più agevole la manovra delle barche. La Prefettura ha ricevuto l'ordine dal ministero di appaltare i relativi lavori.

### I vincitori della tombola telegrafica.

Al *Messaggero* giunge notizia da Carrara che un calzolaio ha fatto tombola col 14.o estratto. Il *Resto del Carlino* ha da Polesella che certo Zampieri Francesco, d'anni 60, meccanico, sorti di casa proclamando con grande espansione di aver vinto la tombola col 14.o estratto.

Mandano da Spilimbergo alla *Patria*: Un vincitore della Tombola Telegrafica il sig. Griz Gio Batta è il fortunato possessore d'una cartella della Tombola Telegrafica che, nell'estrazione di ieri, vinse. Ancora non si sa a quanto ammonti la vincita ma, ad ogni modo, congratulazioni.

### I soliti ignoti.

ormai troppo soliti per la frequenza di reati che giornalmente si registrano sotto tale denominazione — pensarono bene di visitare notte tempo a *Lignano* il pollaio del sig. Rossi Pietro asportandone 8 polli del valore complessivo di L. 16 — e a *Dolegnano* la casa del sig. Boscolo Luigi che stamane verificò la scomparsa di una caldaia di rame, di L. 15, dalla tettoia aperta ov'era abitualmente lasciata.

I veri dentifrici *Botot*, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta *A. Manzoni e C.*, di Milano - Roma.

**Dott. Erminio Clonfero**
**Malattie della bocca e dei denti**
UDINE - Via della Posta N. 36 - 1.° Piano
Riceve dalle 9 - 12 e dalle 14 - 18 — Telefono 2-52
**Medico-Chirurgo-Dentista**
**dell' Ecole Dentaire di Parigi**

### Il lavoro preparatorio della Mostra bovina Provinciale di Udine.

**L. 10.000 di premi in danaro al bestiame, di cui 7.000 già raccolte.**

Con le norme stabilite dal Regolamento per le esposizioni bovine sussidiate dall'Amministrazione Provinciale, si sta organizzando la Grande Mostra Provinciale della razza pezzata-rossa.

Il Ministero dell'Agricoltura « plaudendo alla iniziativa a cui non può mancare un grande successo » ha già assicurato un contributo in danaro di L. 3500 e un ingente numero di medaglie.

Il Comune di Udine sussidierà pure con somma eguale l'esposizione stessa.

Sono così già oggi raccolti complessivamente sussidii per L. 7000, che verranno tutte distribuite in premi in denaro.

Questi però dovranno ammontare complessivamente a circa L. 10.000 che verranno formate coi sussidii suddetti e con quelli che saranno per concretare in cifra definitiva la on. Deputazione Provinciale e altri Enti determinatori e integratori di ogni iniziativa agraria del Friuli.

L'entità dei premi, appena proporzionati d'altronde alla importanza del nostro allevamento bovino, la partecipazione già annunciata di gruppi comunali e distrettuali di bestiame raccolti da Istituzioni agricole e da Associazioni Zootecniche in ogni parte del Friuli, la pratica organizzazione che si attiene fedelmente al Regolamento Provinciale concretato dalla Commissione Provinciale per il miglioramento del bestiame e approvato dalla Deputazione Provinciale nella seduta del 30 novembre 1907, affidano fin d'ora del pieno successo di questa Mostra Provinciale che non potrà ripetersi in avvenire che a periodi novennali, secondo quanto dispone il Regolamento Provinciale succitato.

—

Come è noto l'esposizione bovina Provinciale avrà luogo nei giorni 17 e 18 del prossimo settembre, contemporaneamente alle mostre annuali Provinciali di frutticultura, orticoltura e giardinaggio e a quella internazionale gastronomica che comprenderà in reparti diversi tutti gli alimenti: dai prodotti delle latterie ai prosciutti; dai vini e liquori alle conserve alimentari; dalle paste alle carni macellate.

Per queste altre mostre sono pure già raccolti contributi in danaro che sommano finora complessivamente a L. 6000 e numerose medaglie.

### Beneficenza

La famiglia D'Aronco in memoria del venerato genitore che per ultimo suo disegno fece gratuitamente il progetto per le Scuole professionali offre lire 100 da ripartirsi col Ricreatorio popolare femminile pure da lui gratuitamente disegnato e diretto. Lucilla Herzen Clodigh lire 10 in morte della signora Maria Calligaris Tomasoni, sig.ne Ada Ida sorelle Cantarutti lire 3 in morte di Guido Fadelli. Don Francesco Fanna lire 2. Menazzi Venceslao per le figlie del popolo lire 10. Prof. S. Giovanni Catapan lire 5 in morte del venerato suo parroco Don Luigi Iudri. Famiglia Brisighelli lire 1 in morte del bandaio Mondini.

La Direzione mettendo tra i benefattori fondatori il sig. Girolamo D'Aronco, ne ringrazia l'onoratissima famiglia, e porge ai singoli benefattori riconoscente le più vive grazie.

### Il varo di una nave a Trieste.

Stamane alle ore 10 al cantiere navale « San Marco » dello Stabilimento tecnico triestino, ha avuto luogo, il varo della nuova nave da battaglia « Radetzky », al quale assistettero l'Arciduca ereditario Francesco Ferdinando e la lui consorte Principessa Hohenberg, che funse da matrina al battesimo della nave.

### Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 2 luglio 1909.

| | | |
|---|---|---|
| Rendita 3.75 0[0 | L. | 104.39 |
| » 3 1[2 0[0 (netto) | » | 103.59 |
| » 3 0[0 | » | 72.— |
| **Azioni.** | | |
| Banca d'Italia | L. | 1370.— |
| Ferrovie Meridionali | » | 694.25 |
| » Mediterranee | » | 418.25 |
| Società Veneta | » | 210.— |
| **Obbligazioni.** | | |
| Ferrov. Udine-Pontebba | L. | 504.50 |
| » Meridionali | » | 361.75 |
| » Mediterranee 4 0[0 | » | 505.— |
| » Italiane 3 0[0 | » | 360 59 |
| Credito com. prov. 3 3[4 0[0 | » | 508 25 |
| **Cartelle.** | | |
| Fondiaria Banca Italia 3.75 0[0 | L. | 504.50 |
| » Cassa risp. Milano 4 0[0 | » | 510.50 |
| » » » » 5 0[0 | » | 515.— |
| » Ist. Ital., Roma 4 0[0 | » | 509.— |
| » « « » 4 0[0 | » | 520.— |
| **Cambi (cheques - a vista).** | | |
| Francia (oro) | L. | 100.24 |
| Londra (sterline) | » | 25.25 |
| Germania (marchi) | » | 123.48 |
| Austria (corone) | » | 105.16 |
| Pietroburgo (rubli) | » | 265.35 |
| Rumania (lei) | » | 99.10 |
| Nuova York (dollari) | » | 5.17 |
| Turchia (lire turche) | » | 22.75 |

### Programma

dei pezzi musicali che la banda del 79.o reggimento fanteria eseguirà domenica 4 luglio 1909 in Piazza V. E. dalle ore 20,30 alle 22:

1. Marcia « Nibelungen » Wagner.
2. « Seconda Rapsodia Ungherese » Liszt.
3. Valzer « Pomone » Waldteufel.
4. Atto 3.o « Ernani » Verdi.
5. Operetta « La Cicala e la Formica » Andran.
6. « Capriccio » Gottschalk.

### Quante cose squisite e rare,

abbiamo avuto occasione di vedere facendo una capatina al negozio della Premiata ditta *U. Ligugnana* e C. in via Manin!

I buongustai vi possono trovar sempre fresche quanto di migliore si può desiderare in *frutta esotiche*, banani, ananassi, cocchi freschi, frutta secche e fresche di lusso, *Primizie* prelibate, marmellate, conserve alimentari, pesci in scatole. *Burro* speciale da tavola; burro latteria in pani, cotechini, salami, galantine, lingue, prosciutto, formaggi di tutte le qualità.

Tutto questo conservato in apposite celle frigorifere, talchè il servizio è reso sotto ogni aspetto inappuntabile. I prezzi sono modici e il favore del pubblico non può mancare dell' intraprendente signor Ligugnana.

## Corriere giudiziario

IN TRIBUNALE.

### Il processo Bosero.

Solo oggi si ebbe la sentenza in questo processo.

Ieri parlarono gli avvocati ed il P. M. La prima arringa fu dell'avv. Bertacioli che sostenne la P. C. pel Comune di Pavia e chiese la condanna del Bosero per diffamazione su due capi, e per ingiurie per gli altri. Sostenne che il Bosero, concepito un livore contro il conte Caiselli quando egli gli chiuse le porte di casa, approfittò della gazzarra elettorale per sfogarlo, sotto la parvenza di criticare l'amministrazione comunale.

L'avv. *Doretti*, P. C. del *Bosero*, chiese la condanna del *Prane* per aver dato del *cretino* al Bosero, come due testi deposero, la condanna del Caiselli per ingiurie per aver affermato che il Bosero vende del grano guasto, e che andrà a finire come *Lorenzin*.

Per l'*Agricola*, contro il quale un solo teste, il compagno di propaganda del Bosero, che è il signor Giusti direttore del *Paese*, ha affermato che avrebbe detto al Bosero: « Tu paga il debito di L. 3.000 al Comune » si rimette al Tribunale.

Anche il P. M., pur non mettendo in dubbio la buona fede del Giusti che depose sotto giuramento, dice di non potergli prestar fede e quindi chiede l'assoluzione del conte Agricola.

Ma domanda la condanna del Caiselli a L. 50 di multa per aver detto al Bosero che vende grano marcio, ritorcendo una ingiuria personale ad una generica (i signori fanno impazzire i poveri nutrendoli con grano guasto), ne domanda l'assoluzione per compenso d'ingiurie pel resto. Chiede la condanna del *Bosero* a tre mesi per diffamazione sopra uno dei capi di imputazione: per gli altri una condanna di ingiurie.

L'avv. Driussi parla a lungo in difesa dell'imputato Bosero: attribuisce le sue frasi a vivacità di polemica politica: dice il Bosero perseguitato dai signori perchè fu il primo a rompere la cerchia feudale di quel comune. Critiche amministrative adunque le sue e non ingiurie. Riguardo alla diffamazione sul conto del salto del Ledra, è un fatto, dice che non fu concesso: il resto è un apprezzamento, maligno se volete, ma solo apprezzamento personale dell'imputato: ne chiede l'assoluzione.

L'avv. Caratti esclude il carattere politico di questo processo: non calunniamo la politica giustificando le brutte cose che si fanno colla scusa della politica. Purtroppo in tempi elettorali, come nottetempo escono fuori dai buchi delle case umide quegli animalacci schifosi, i *grisons* (gli scarafaggi), esce fuori quella gentaglia che spera sfogare i suoi livori.

A dimostrare che il processo non è politico basta il fatto che io, radicale, ed il collega Bertacioli che nell'unica sua antica conferenza politica (Dimenticata ed espiata! — dice sorridendo Bertacioli) si mostrò del mio colore, sediamo alla difesa dei signori, mentre Doretti che s'è dichiarato nella sua arringa « reazionario » siede alla difesa del Bosero. Continua lungamente una requisitoria contro il Bosero. Parla brillantemente.

Infine chiede l'assoluzione dell'*Agricola* non essendo attendibile il teste che depose contro di lui; l'assoluzione del Caiselli perchè non disse al Bosero: « Tu vendi grano marcio », ma se io ho sequestrato del grano marcio in casa tua! » Così deposero i testi. Riguardo all'« andrà a finirla come Lorenzin » osserva che Lorenzin non finì in galera, ma dovè esulare perchè andato in lotta contro tutti, per questioni elettorali. Questo il senso. Quindi non era ingiuria dire così al Bosero. Riguardo al « suo amico d'infanzia » Prane, amico fin da quando aveano quella bandiera... che non si tiene in mano, uomo mitissimo, che non fa male a una mosca, vede un controsenso se verrà condannato per aver dato al *Bosero* del cretino, vedendo un suo vecchio amico colla barba bianca cantare coi coscritti l'inno dei lavoratori, in un momento quindi psicologico non normale, Levi lamenta che la P. C. sia riuscita nonostante l'ordinanza e l'imparzialità del Presidente a diffamare sotto l'impunità della toga il Bosero: a farlo condannare spera di no. Lamentato che i giornali di Udine abbiano dato un resoconto partigiano ad uso del co. Caiselli, torna alla carica contro la Parte Civile perchè ha introdotto 12 testi a provare che in paese « correvano delle voci » sul conto del Bosero. Bertacioli interrompe osservando che ci sono due capitoli di prova positiva. Ma Levi continua inveendo contro la P. C.

*Bertacioli.* Ma che modo è questo, signor Presidente? Dovremo subirci in pace gli insulti della Difesa?

Nasce un battibecco vivacissimo, sedato dalla severità del Presidente. Finita l'arringa, l'udienza vien rimandata alle 9 di oggi.

LA SENTENZA.

Aperta l'udienza alle 9 1[2 il Presidente dà la parola agli imputati. Bosero crede che il processo sia una macchinazione del Caiselli. Prane dice che non ha mai avuto intenzione d'ingiuriare.

Il Tribunale si ritira. Riesce pronunciando sentenza di condanna per diffamazione ed ingiurie a tre mesi e 15 giorni di reclusione e L. 240 di multa, L. 452.62 di costituzione di P. C. e alle spese del processo da liquidarsi in separata sede: il Prane per ingiurie a L. 20, il Caiselli per ingiurie a L. 66 ed in solido nelle spese processuali.

A tutti venne concesso il beneficio della legge del perdono.

—

Si dice che in seguito a certe risultanze del Processo il Procuratore del Re procederà d'ufficio contro il Bosero.

## „ Catechismo Breve ".

Il CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del *Crociato*.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più.

**Vendesi a pronta Cassa.**

## Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6, D. 7.58, O. 10.35, O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10.
per Cormons O. 5.45, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55.
per Venezia O. 4, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5.
per S. Giorgio-Portogruaro-Venezia D. 7. Mis. 8, Mis. 13.11, Mis 16.20, Mis. 19.27.
per Cividale Mis. 5.30, A. 8.35, Mis. 11.15, A. 13.20, Mis. 17.47, A. 21.50.
per S. Giorgio Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27.

ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7.41, D. 11, O. 12.44 O. 17.9, D. 19.45, O. 22.8.
da Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.50, O. 15.20, O. 19.42, O. 22.58.
da Venezia A. 3.20, D. 7.43, O. 10.7, A. 12.20, A. 15.30, D. 17.5, da Treviso 19.40, A. 22.50.
da Venezia-Portogruaro S. Giorgio A. 8.30, A. 9.48, M. 13.10. Mis. 17.35, Mis. 21.46.
da Cividale A. 6.50, M. 9.51, Mis 12.55, Mis. 16.7, Mis. 19.20, Mis. 23.
da Trieste S. Giorgio A. 8.30, Mis. 17.35, Mis. 21.46.

### Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Partenze da Udine.
6.36 — 9.05 — 11.40 — 15.20 — 18.34. 21.36. (a).
Arrivi a Udine.
7.32 — 10.03 — 12.36 — 15.17 — 19.30 22.32 (a).

Azzan Augusto d. gerente responsabile.
Udine, tip. ed. Crociato.

## Cassa Risparmio della Città di Verona

**Attività al 30 Aprile 1909 L. 125.695.199.26**
**Patrimonio dell'Istituto L. 13.053.389.22**

Autorizzata ad esercitare il **Credito Fondiario** nelle Provincie di **Udine**, Venezia, Verona, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, Belluno e Mantova.

Accorda **mutui ipotecari in cartelle** aventi valore superiore al loro prezzo nominale e all'interesse del 3.75 0[0 con obbligo nel mutuatario dell'imposta di Ricchezza Mobile (10 o 12 0[0).

Le spese di bollo, registro ed ipoteca vengono pure gradualmente ammortizzate dal mutuatario che resta così sollevato dall'obbligo di anticiparle. Tali mutui possono avere la durata fino ad anni 50.

Accorda pure **mutui ipotecari in numerario**, nonchè **mutui chirografari** ai Comuni, Provincie, Consorzi ed altri Corpi Morali riconosciuti.

Consente sovvenzioni cambiarie, risconto di effetti, anticipazioni contro deposito di carte valori e prodotti serici.

*Agenzia per la Provincia di Udine*
**Avv. GUIDO BALLINI, Via Cavour, N. 17.**

## ESTRATTO di Kefir

**Prodotto brevettato**
**dalla Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)**

**Aggiunto al latte:**

E' utilissimo per i *bambini lattanti* nutriti artificialmente.

*E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.*

**Preso in polvere:**

E' efficacissimo nelle *digestioni difficili* e nelle *malattie dello stomaco e degli intestini.* — Vince le *diarree* ostinate.

**L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.**

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta
*A. MANZONI e C. - Chimici-Farmacisti*
Milano-Roma-Genova
**Istruzioni a richiesta**
*Si vende presso le principali Farmacie e Droghere*


# Impianti di Latterie
## Apparecchi di Distillazione

**rivolgersi alla**
**Ditta Pasquale Tremonti di UDINE.**
**Telefono 2-96.**

## ELISIR FERRUGINOSO
**DI**
**S.ta CATERINA**

preparato con l'acqua della Fonte di S. Caterina (Prov. di Sondrio) **la più ferruginosa di tutto il mondo.**

E' il migliore ed il più gradevole dei ricostituenti.

*SPECIALITÀ BREVETTATA*
**Distilleria Ogna - Milano**

**CASA DI SALUTE**
**del**
**Dott. ANTONIO CAVARZERANI**
per
**CHIRURGIA - OSTETRICIA**
**Malattia delle donne**
**Visite dalle 11 alle 14**
**Gratuite per i poveri.**
UDINE - *Via Prefettura* - UDINE
**Telefono N. 309.**

Al grande emporio A. Manzoni e C. di Milano, chimici farmacisti, via S. Paolo 11, trovansi tutte le specialità medicinali, le profumerie, le acque minerali più rinomate, nonchè i generi alimentari ed i liquori igienici delle migliori fabbriche italiane e straniere.

**CASA DI SALUTE**
**del Dott. METULLIO COMINOTTI**
**= TOLMEZZO =**
**per Chirurgia Generale**
**Ostetricia — Ginecologia**

Locali di nuova ed apposita costruzione — Due sale d'operazione — Stanze di degenza da due e un letto — Bagni ad uso esclusivo dei degenti nella Casa — Riscaldamento a termosifone.

**Direttore Dott. M. Cominotti**
**Segretario Rag. G. B. Cacitti**

**NEVRASTENIA**
**e malattie**
**FUNZIONALI DELLO STOMACO E DELL'INTESTINO**
**(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.)**
**dott. Giuseppe Sigurini**
***Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. (Preavvisato anche in altre ore).***
**Udine - Via Grazzano 29 - Udine**

Per inserzioni, cenni mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla ditta *A. Manzoni e C.*, di Udine via della Posta 7.

# Ortopedia Meccanica
**Confezione su Misura ed applicazione**
***Cinti, Ventriere, Calze elastiche***
Apparecchi di HESSING; Corsetti per scoliosi, spondilite ecc.
**Arti artificiali superiori e inferiori**
# P. ROSSI e C. - Udine
TELEFONO 2-93
Piazza del Duomo 3 - di lato al **Gabinetto Dentistico** del **dott. L. Spellanzon.**
**TUTTI I GIORNI NON FESTIVI DALLE 11-12 E DALLE 14-17.**

# MALATTIE NERVOSE
**CASA DI CURA**
*Piazzale 26 Luglio* - UDINE - Telefono 3-38
**Medici**
*Dott. Cav.* DOMENICO CALLIGARIS
*Dott. Prof.* GIUSEPPE CALLIGARIS
Docente di Neuropatologia nella R. Università di Roma.

**PREMIATA DITTA**
# F. MARTINUZZI
**UDINE - Piazza Mercatonuovo (ex S. Giacomo)**

**Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.**

**Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali.**

Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

# POLLICULTORI MASSAIE

In casi di epizoozia, ed a cura preventiva usando l' **Antisetticina Zuliani,** antidissenterica e anticolerica per eccellenza, avrete la assoluta garanzia di tener lontane dai vostri pollai tutte le malattie contagiose, che spesso colpiscono sì gravemente il frutto di tante vostre fatiche. L'**Antisetticina Zuliani,** preparata a base dei migliori e più attivi disinfettanti, con un alto tenore di **essenza d'aglio,** è di facile somministrazione nei pastoni, ed aumenta potentemente la **produzione delle uova.**

**Una scatola, bastevole per la cura completa a 15 polli, L. 2. Per posta L. 2.60.**

**PREMIATA FARMACIA**
# San Giorgio
**UDINE**

# INSERZIONI A PAGAMENTO

**Dirigersi esclusivamente all' Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.**
UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 36 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI, Rue Perdonnet, 1 BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**
*Quarta pagina* Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Terza pagina*, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Corpo del giornale* L. 2 — la riga contata.

---

UNICO NEGOZIO
in
**UDINE**
Via Mercatovecchio N. 6

## MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON

unicamente presso la COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE
**ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 — 2 Grandi premi ed altre Onorificenze**
TUTTI I MODELLI PER L. **2.50** SETTIMANALI — CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS

*Macchine per tutte le industrie di cucitura* — Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.: eseguiti con la macchina per cucire **Domestica Bobina Centrale,** la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.
**Negozi in tutte le principali città d'Italia.**

NEGOZI IN PROVINCIA

PORDENONE
**Corso Vittorio Emanuele N. 58**

CIVIDALE
**Via San Valentino N. 9**

---

# Psiche

*eccellente con*
**ACQUA DI NOCERA-UMBRA**
" Sorgente Angelica "

**F. Bisléri e C. - Milano.**

---

# AMARO BAREGGI

**a base di**
**Ferro-China Rabarbaro**
*PREMIATO*
**con medaglia d' oro e diplomi d'onore**

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace è il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre di attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la **stitichezza** originata dal solo **Ferro-China.**

USO: *Un bicchiere prima dei pasti*
*Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito.*

Trovasi presso le principali farmacie e bottiglierie.

Dirigere le domande alla ditta
**E. G. F.lli BAREGGI** — *Padova.*

Deposito in **Udine**, presso i farmacisti COMESSATI, L. V. BELTRAME, A. FABRIS e C.

---

# RINOMATI Preparati di Pepsina

*Cav. Dott.*
## CARLO TOSI

PILLOLE DI PEPSINA
digerenti alla Pepsina Vegeto - Animale
**L. 2 la Boccetta di 24 pillole**
PILLOLE LATTIFUGHE
L. **1.50** la boccetta di 18 pillole lattifughe.

*In tutte le Farmacie e presso i concessionari esclusivi* A. MANZONI *e C., Milano, via S. Paolo 11 — Farmacia già Maldifassi (Palazzo della Borsa, dirimpetto alla Posta) — Roma — Genova.*

---

Provvedetevi dei migliori
**Estratti per liquori**
del più volte Premiato
**Laboratorio Chimico OROSI**
*MILANO, Via Felice Casati, 14*
*Cassetta Campionaria completa* spediscesi, franco, inviando vaglia di L. *1,10*, con *GRATIS: L'arte di fabbricare Liquori, Profumerie*, ecc., interessante manuale

---

GRANI DI BAREZIA
**per la distruzione dei**
SORCI
*Prezzo cent. 70 la scatola per posta cent. 85*
Vendesi presso *A. Manzoni e C.*, Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91; Genova, piazza Fontane Marose.

---

## USATE L'ACQUA CHININA MANZONI

---

# PER INALAZIONE

**ACQUA NATURALE SALSOIODICA**
DI SALES
sterilizzata e preparata in modo speciale titolata a Gradi 3, 4, 5 Beaumè

*indicata nella cura dei catarri nasali, faringee, laringee trachee-bronchiali a decorso lento*

**Si vende a Lire UNA in tutte le Farmacie e presso la Ditta**
**A. MANZONI e C.**
MILANO - ROMA - GENOVA
*Concessionaria esclusiva delle Premiate Fonti di SALES e MONTE ALFEO - Proprietà della Società Anonima Terme di Salice).*

---

# Fosfo-Stricno Peptone Del Lupo

## È il tonico ricostituente sovrano

**Un flacone** . . . . . **L. 4**
**idem** per posta . . . . . **„ 5**
**Quattro flaconi** . . . . . **„ 16**

*FRANCO DI PORTO NEL REGNO*
Trovasi in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: **A. Manzoni e C.**
MILANO-ROMA-GENOVA

---

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico Pacelli
**LIVORNO**

**Capelli Belli** **ondulati, lucidi, avvenenti,** si ottengono con la POMATA PACELLI, che rinforza il bulbo capillare e li fa crescere folti e vigorosi. — Vasetto L. 0.70 (con capsula L. 0.80; per posta 0.85 e 0.95.

**PASTIGLIE PACELLI** *(Pettorali-Inalatrici).* Uniche nel suo genere, guariscono la **tosse,** l' **asma,** il **catarro bronco-polmonare.** Tolgono lo spurgo, profumando l'alito con una sensazione piacevole per tutto l'apparato respiratorio, che si disinfetta. Impediscono la fermentazione dello stomaco, aiutando la digestione. — Scatola grande L. 1.50, per posta dovunque L. 1.65.

Vendonsi in tutte le Farmacie e dalla farmacia PACELLI Corso Umberto, n. 51, Livorno. — In **Udine** presso le farmacie Comelli, Comessatti e Marinetti di Venzone

---

E' della nota **CASA ACHILLE BANFI di Milano** una studiata applicazione delle sostanze **amido glutine** in modo da rendere le calzature morbide, lucide, brillanti, durevoli. — *Meraviglioso.* — *Provatelo.*

**Si vende da per tutto.**

AMIDO BANFI
MARCA GALLO - Mondiale - Stira a lucido
Conserva la Biancheria
SAPONE BANFI
INSUPERABILE
rende la pelle BIANCA, MORBIDA
fa sparire RUGHE, MACCHIE, ROSSORI

---

# PER I NOSTRI FIGLI

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni somministrato ai bambini ne facilita la dentizione che si compie senza fatica ed inconvenienti.

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni serve a rinforzare e rendere normali le ossa dei bambini alla Rachitide così pure dà vigore ed attività agli adolescenti gracili, linfatici e quelli indeboliti per una cresciuta troppo rapida e precoce.

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni permette inoltre alle giovinette di raggiungere e sorpassare il periodo di formazione che è sempre accompagnato da anemia, debolezza, languori.

**Costa L. 1.25 la bottiglia — Franco per posta L. 2**

**Concessionari A. MANZONI e C. — Milano-Roma-Genova**

---

# ACQUA SALSO-BROMO-JODICA

**delle rinomate Tèrme di Salice**
*(presso Voghera)*
per bagni indicati a domicilio
**L. 4 all'Ett. in damigiane da circa litri 50 cadauna**
(per spedizioni fuori di Milano, spese di porto in più)

**« Le damigiane vengono fatturate a parte in ragione di L. 5 cad. e rimborsate allo stesso prezzo purchè restituite in buon stato ».**

Rivolgere le richieste alla
**Ditta A. MANZONI e C., Milano S. Paolo, 11**
Depositaria Generale (Telefono N. 1437)

**AVVERTENZA IMPORTANTE.** - L'acqua di Salice per bibita non si trova più in commercio. Domandare a tale scopo l'acqua **Salsojodica di Sales** che si vende in tutte le farmacie a lire **una** la bottiglia.

---

## Il telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C.
**porta il numero 273**

---

# Il Cascamificio di Sagrado

assume operaie alle seguenti condizioni:

Mercede giornaliera per i primi otto giorni Corone 1.20. Dopo gli otto giorni Cor. 1.60, 1.80 fino a 2.— Cor. a seconda del lavoro e della capacità dell'operaia.

Le operaie trovano vitto ed alloggio in appositi locali e condizioni molto vantaggiose.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Filatura Cascami di Seta in Sagrado.